

Gentile assessore Cofani,

in una delle prossime puntate di Report, in onda su Rai 3, torneremo a occuparci del Lago di Garda e in particolare della sua trasformazione dal punto di vista urbanistico, con sempre maggiori insediamenti di tipo turistico-alberghiero e con una particolare attenzione al fenomeno dell'overtourism e del consumo di suolo.

Durante la nostra inchiesta abbiamo appreso del progetto di restyling di Cala delle Sirene a Punta San Vigilio e delle connesse polemiche che ne hanno accompagnato la realizzazione.

Per questo motivo, per una informazione corretta e completa, vorremmo intervistarla come responsabile del procedimento e dell'istruttoria (parte architettonica e paesaggistica) per conto della Soprintendenza di Verona che ha dato le necessarie autorizzazioni.

Per ragioni di produzione le chiediamo di poter realizzare l'intervista tra il 20 e il 23 novembre, giorni in cui saremo nuovamente sul Garda per altre riprese.

Per qualsiasi altra informazione, l'autrice del servizio Rosamaria Aquino è sempre disponibile.

Certi di una sua cortese risposta porgiamo cordiali saluti.

Redazione Report

Gentilissima redazione di Report,
vi ringrazio per l'interessamento ma ritengo che tutto quanto possa riportarvi sulla vicenda sia già agli atti, i quali parlano molto chiaramente: mi riferisco, in particolare, sia alla progettazione architettonica e paesaggistica sviluppata dalla ditta Soledad (gruppo Rana), attraverso i propri professionisti incaricati, sia ai successivi pareri/autorizzazioni rilasciati dalla Soprintendenza a seguito dei molteplici sopralluoghi effettuati in sito. Ogni aspetto dell'intervento è stato attentamente analizzato e valutato, come è possibile accertare anche dalla semplice lettura delle prescrizioni, delle esclusioni e delle molteplici cautele inserite nei provvedimenti: prescrizioni, esclusioni e cautele che, per quanto ho avuto modo di accertare, sono sempre state pienamente rispettate. Lo stesso, peraltro, posso dire per quanto riguarda gli ulteriori interventi, anch'essi autorizzati sempre nella zona di San Vigilio, alla proprietà

Guarienti di Brenzone, relativamente alla realizzazione di nuovi sottoservizi e di riqualificazione del giardino storico della villa padronale. Ritengo, tuttavia, che il miglior modo per accertarsi della qualità del lavoro svolto anche dalla Soprintendenza, per quanto di competenza, sia quello di visitare i luoghi, in particolare confrontando (per quanto attiene alla proprietà Soledad) le loro attuali le condizioni con quelle tutt'altro che felici nelle quali versavano in precedenza: di queste ultime conserviamo peraltro un nutrito dossier fotografico prodotto dalla proprietà su diretta sollecitazione dell'allora Soprintendente, dott. Vincenzo Tiné. Il tutto, ben inteso, nonostante l'intervento della ditta Soledad sia ancora in corso e, quindi, non completato, con una parte degli edifici e delle aree che si trovano tuttora in una situazione di cantiere.

La Soprintendenza rimane chiaramente a disposizione per fornire, in caso di necessità, la documentazione agli atti di cui sopra, previo nulla osta dei proprietari. Mi auguro che altrettanto, a livello di disponibilità, possano fare i proprietari stessi dei beni, aprendoli alla vostra visita e mostrando tutti gli interventi effettivamente compiuti e quelli in corso.

Cordiali saluti,

architetto Marco Cofani, ph.d.

funzionario Soprintendenza ABAP per le province di Verona, Rovigo e
Vicenza

27/11/24

Gentilissima redazione,

ci tenevo a precisare, a integrazione di quanto riferito nella comunicazione precedente più sotto riportata e anche per il fatto che mi avete contattato non alla e-mail istituzionale della Soprintendenza, ma a quella creata dal Comune di Peschiera per il mio nuovo ruolo di assessore comunale, che per quanto attiene invece al mio incarico di servizio in Soprintendenza non sono più referente per il territorio gardesano, avendo anche già passato tutte le consegne al collega responsabile di zona.

Ciò sia a fronte di una normale rotazione degli incarichi, dopo 3 anni di lavoro svolti sullo stesso territorio, sia per l'assunzione del suddetto ruolo politico a Peschiera, paese nel quale ho vissuto l'intera mia vita e che spero ora di poter servire al meglio, curando la gestione e la conservazione dei due siti Unesco ricompresi nel suo territorio. Preciso,

quindi, che il mio attuale incarico di funzionario della Soprintendenza si svolge solamente nel territorio della provincia di Vicenza e che, inoltre, nei 3 anni precedenti non ho mai seguito, sempre come funzionario della Soprintendenza, il territorio del comune di Peschiera nel quale sono residente.

Tornando al caso dei lavori a San Vigilio, inoltre, specifico che la mia attività di sorveglianza dei cantieri per conto della Soprintendenza si è conclusa con la sospensione degli stessi avvenuta all'inizio di giugno 2024, in concomitanza con l'alta stagione turistica, come imposto dalle norme comunali. Quanto vi ho riferito nella precedente comunicazione fa quindi riferimento all'attività da me svolta a San Vigilio, sempre chiaramente in affiancamento e a supporto del Soprintendente, a partire da luglio 2021 e sino appunto a giugno 2024.

Il tutto è dovuto per massima trasparenza e chiarezza. Vi ringrazio per la cortese attenzione.

Cordiali saluti,

Marco Cofani

29/11/24